



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 358 del 16/12/2021

OGGETTO: FORNITURA MOTOSEGHE E DECESPUGLIATORI A BATTERIA CORPO DI SORVEGLIANZA

Il Direttore

- Esaminata la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, dott. Stefano Cerise, Ispettore del Corpo di Sorveglianza;
- Vista la necessità di dotare le sedi di valle di Cogne, Rhemes e Valsavarenche del Corpo di Sorveglianza, di attrezzature per taglio di piante, pulizia e tenuta del verde;
- Verificata la possibilità di fornire materiale utilizzabile senza l'uso di combustili;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.A., da cui risulta che alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni comparabili con la fornitura in oggetto;
- Verificato che la fornitura in oggetto è presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) istituito dalla CONSIP o in mercati elettronici istituiti da altre amministrazioni a cui l'Ente Parco è regolarmente iscritto;
- Visto che all'affidamento si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, e s.m.i., come aggiornato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, ed in ultimo integrato da D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021;
- Verificato che è stata effettuata sul MEPA la ricerca delle ditte in grado di fornire questa fornitura e che la più conveniente risulta essere la Società MAFER S.r.l. - Loc. Pont Suaz 106 – 11020 Charvensod (AO), precedente fornitore di motoseghe e decespugliatori per il Giardino Botanico Paradisia e le sedi di Rhemes e Soana come risulta da D.D. n. 369/2020, per un importo pari a € 1.814,76 IVA esclusa;
- Verificato che il RUP ha conseguentemente valutato la particolarità della fornitura, legata alla necessità di disporre di attrezzature idonee all'uso senza combustibili ed altresì in un'ottica di omogeneità delle dotazioni già in uso come su precisato, oltre al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale con la stessa Ditta MAFER di Charvensod (AO) (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), e verificata pertanto la corrispondenza con le indicazioni in materia di rotazione contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4/2018, in particolare il paragrafo 3.7;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☐ il CIG n. Z67345BD2E;
 - ☐ il DURC INAIL_29989343;

☐ la Verifica del Casellario annotazioni riservate ANAC;

- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0022919 del 04.03.2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2021;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare alla Società MAFER S.r.l. - Loc. Pont Suaz 106 - 11020 Charvensod (AO), la fornitura di attrezzature quali: n. 3 Decespugliatori STIHL FSA 60 R compresi di batteria e caricabatteria e n. 3 Motoseghe STIHL MSA 140 C-B comprese di batteria e caricabatteria, per un totale di € 2.214,01 IVA compresa;
2. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 2.214,01** con imputazione sul **cap. 12030** del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui al preventivo presentato, previa verifica della regolarità della fornitura di cui trattasi da parte del RUP.

Il Direttore
(BASSANO BRUNO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.